

Alzabandiera e Inno con le scolaresche

Borgo Venezia tricolore. L'iniziativa, concordata fra i titolari di esercizi di vario genere situati nelle vie Pisano e Rosa Morando, è di carattere patriottico e riguarda la celebrazione ufficiale del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (che per Verona - per inciso - sarebbe il 144°, avendo aderito all'annessione nel 1866, alla fine del dominio austriaco). All'esterno di ogni esercizio commerciale verranno appesi tre palloncini verde, bianco e rosso e verde.

G. C.

Comitati antirisorgimentali in piazza contro le cerimonie dei 150 anni dell'Unità d'Italia. Oggi alle 10 a Santa Lucia, Piazza dei Caduti, volantaggio antirisorgimentale in concomitanza con le manifestazioni patriottarde della quarta circoscrizione. Dalle 10 alle 24 banchetto Antirisorgimentale in Piazza Bra, con distribuzione di volantini e coccarde legitimiste.

Domani dalle 10 alle 24 in via Mazzini di fronte alla ex banca Bnl banchetto antirisorgimentale e volantaggio in concomitanza con le celebrazioni ufficiali previste in Piazza Bra.

SONA

Unità d'Italia. Diserta il primo cittadino

Sona ha celebrato ieri il 150esimo anniversario dell'unità d'Italia senza il suo sindaco, Gualtiero Mazzi della Lega Nord, che non ha presenziato né alla cerimonia commemorativa né alla seduta straordinaria del consiglio comunale prevista per l'occasione.

Non sono mancati invece i Comitati antirisorgimentali, che però hanno consegnato ai presenti volantini polemici dal titolo: «150 anni fa la proclamazione del regno d'Italia e un mare di guai. Perché non celebriamo la (falsa) unità d'Italia».

Sul versante delle celebrazioni ufficiali, a indossare la fascia tricolore è stato il vicesindaco Gaspare Di Stefano, che ha aperto la manifestazione, richiamando alla memoria dei partecipanti alcuni eventi fondamentali che hanno consolidato e rafforzato l'identità nazionale italiana nell'ultimo secolo e mezzo di storia.

Il vicesindaco e il consigliere di minoranza Giovanni Forlin (L'Incontro) hanno poi scoperto una targa commemorativa posta sulla facciata del municipio in onore di «tutti quei concittadini che contribuirono alla costruzione dell'unità d'Italia».

«In questa lapide scoperta oggi qui», ha commentato Gianluigi Mazzi (Gruppo misto) alla fine dell'evento, «noi fissiamo per sempre un traguardo: 150 anni di vita italiana vista e vissuta da noi abitanti di Sona, Lugagnano, San Giorgio e Palazzolo».

La cerimonia di commemorazione è continuata in sala consiliare dove, alla presenza del consiglio comunale riunito in sessione straordinaria, il professor Giorgio Borelli, ordinario di storia economica alla facoltà di economia dell'Università di Verona, ha tenuto una lectio magistralis sul tema: «Tra economia e politica: gli orientamenti delle classi dirigenti italiane nello stato unitario tra 1861 e la fine dell'800». F.V.

CONTRO. Banchetto in centro e figuranti asburgici per protestare contro il Risorgimento

Le divise dell'impero asburgico per dire «no» all'unità d'Italia



Figuranti con la divisa imperiale in piazza Erbe

C'è anche chi protesta contro il Risorgimento, giudicandolo solo fonte di un secolo e mezzo di guerre civili. Ieri in via Mazzini, il banchetto del comitato «Antirisorgimentale» è stato allestito in concomitanza con le celebrazioni ufficiali previste in Piazza Bra.

Gli esponenti del comitato hanno volantinato e distribuito coccarde bianche. È stato anche esposto il gonfalone di San Marco listato a lutto accanto al labaro raffigurante l'Aquila imperiale Asburgica.

Tocco coreografico: due militi con addosso la riproduzione della divisa del 45° Reggimento dell'Imperial Regio Esercito dell'Arciduca Sigismondo, che era composto da veronesi e rodigini.

http://corrieredelveneto.corriere.it/fotogallery/2011/03/unita_italia_veneto/17-marzo-veneto-190247361093.shtml#9

corrieredelveneto.corriere.it

Il 17 marzo in Veneto



La festa a Verona (Fotoland)